PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(**P.E.I.**)



Ai sensi dell' art.12 L.104/92

DATA
OPERATORI SCOLASTICI:
Il dirigente scolastico
e Insegnanti

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Anno scolastico			
Circolo o Scuola			
Plesso			
Classe	III		
Alunno			
Nata	a	II	
Residente	a	Via	
Telefono			

Curriculum scolastico					
Anno scolastico	Circolo	Plesso	Classe	Presenza docente di sostegno e n° di ore	
2010/2011			Prima	8 ore	
2011/2012			Seconda	11 ore	
2011/2012			Terza	11 ore	

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

	Numero	Grado di parentela con l'alunno
Componenti del nucleo familiare		•

Comportamento nell'ambito familiare desunto dai contatti con i genitori

La bambina mostra molta più sicurezza in ambito familiare, mentre a scuola appare più introversa

Aspettative ed atteggiamenti della famiglia verso la scuola

La famiglia segue sufficientemente la bambina e si affida alla scuola per la risoluzione di molte problematiche connesse agli aspetti didattici e comportamentali.

Collaborazione scuola-famiglia

(figure-ambiti-modalità)

La famiglia partecipa ai colloqui bimestrali con la scuola ed è spesso disponibile a colloqui individuali.

RAPPORTI SCUOLA/SERVIZI SOCIO-SANITARI Segnalazioni provenienti da: Famiglia x Consultorio Dirigente x scolastico Altra scuola Altro

L'alunno è segu	L'alunno è seguito da servizi socio-sanitari?							Si	No		
Quali?											
La bambina è se	guita	a									
Operatori impe	egna	ti:									
Assistente socia	le		Psicologo Neuropsichia					sichiat	tria		X
Logopedista	X	Fisi	oterapista		Psicomotricista		x				
Rapporti tra gl	i ope	eratori de	ei servizi e la	famigli	a del	ll'alun	no				
Frequenti											

SITUAZ	ZIONE DI PARTEN	ZA IN RELAZIONE ALLA SCUOLA		
Dirigente scolast	ico			
	Inse	gnanti di classe		
Ins.te	Area:	linguistico espressiva- logico matematica- motoria		
Ins.te	Area:	antropologica		
Ins.te	Area:	religione		
Ins.te di sostegno)			
Operatore psicop	pedagico	Non presente		
	Situaz	zione della classe		
19 bambini di cui	2h			
Ope	eratori preposti alla	programmazione individualizzata		
Insegnante di sost	egno			
	Chi elabora l	la scheda di valutazione		
Insegnante di sost	egno			
_	Disponibilità di at	ttrezzature e sussidi didattici		
Aula multimediale, aula lettura, campetto polifunzionale attrezzato				
Rap	porti tra attività sco	olastiche e attività extra-scolastiche		
	ncontri nel corso dell			

Situazione di partenza in relazione all'alunno

Autonomia La bambina mostra parecchie difficoltà nello svolgere compiti di semplice esecuzione come preparare lo zaino, prendere quaderni o riposarli. Chiede compagnia per andare in bagno e non si alza per chiedere qualcosa ai compagni

Caratteristiche	Nella norma
fisico-sensoriali	

	Si mostra molto insicura nei confronti dei docenti con i quali si
Comportamento	relaziona poco ad eccezione della docente di sostegno.
affettivo-	Ridotte anche le occasioni in cui interagisce spontaneamente con il
relazionale	gruppo classe

	Difficoltà nella coordinazione dinamica generale e la motricità fine.	
Abilità motorie e psicomotorie	Le abilità di corsa e il salto non sono adeguate all'età	
	Non sostiene in maniera corretta la penna e fatica ad eseguire semplici tratti grafici	

Competenze
comunicative ed
espressive

Racconta di sé, spesso chiacchiera anche da sola. Non dialoga, è interessata all'altrui risposta solo se strettamente connessa ad un asua esignza

Competenze linguistiche

(orali e scritte)

Il vocabolario è semplice ed immediato.

Conosce le lettere in stampato e parte dei caratteri in corsivo

Inzia ad associare le lettere in sillabe

Ha difficoltà a comprendere brevi storie

Competenze logiche e matematiche

Non distingue i numeri entro il 5

Nn riesce a contare fino a dieci, neppure non associando alle parole le quantità

Le capacità logico-deduttive necessitano di essere sviluppate

Altri apprendimenti

Scarse le capacità di rappresentazione grafica Buone le competenze informatiche.

Possibilità di recupero e potenzialità da sviluppare

Limitazione delle insicurezze di fondo della bambina Sviluppo delle abilità di calcolo Si ritiene possibile un miglioramento delle competenze comunicative ed espressive.

ARTICOLAZIONE DEL P.E.I.

Viste le difficoltà nei vari assi di apprendimento, F. seguirà un percorso individualizzato mirato allo svilupppo dell'autonomia e della sicurezza personali. Da un punto di vista disciplinare sono stati predisposte uda differenziate nelle discipline di Italiano, Matematica, Educazione motoria, mentre per le restanti attività è stato previsto un intervento didattico differente, che ha previsto semplificazioni delle schede o degli esercizi proposte ai compagni di classe.

Metodologie e procedure

Promuovere le abilità sociali utilizzando i giochi di ruolo, il cooperative learning, il circle time, e i giochi di squadra. Attraverso strategie di rinforzo positivo ridurre nella bambina le ansie di socializzazione connesse all'immaturità affettivo-relazionale che emerge da i suoi comportamenti .

AUTONOMIA

I ACQUISIRE AUTONOMIA:

a)negli spostamenti

1) conoscere la collocazione degli oggetti che servono per la scuola

b) nelle attività scolastiche

1) nella cura del proprio e dell'altrui materiale

II POTENZIARE:

- 1) l'attenzione
- 2) la capacità di analisi
- 3) la creatività

SOCIALIZZAZIONE ED EMOTIVITÀ

SVILUPPARE COMPORTAMENTI ADEGUATI ALLA VITA ASSOCIATIVA

- a) partecipare alle attività comuni
- b) rispettare la propria persona, gli altri, le proprie cose e quelle altrui
- c) continuare a lavorare anche dopo l'insuccesso

EDUCAZIONE MOTORIA

I. CONSOLIDARE E RAFFINARE:

a) il dialogo tonico

- 1) scoprire il sè: coscienza della distensione mediante i contrasti
- 2) prendere coscienza di sè: coscienza della nozione di pesantezza, di contatto al suolo, del peso dei segmenti corporei
- 3) acquisire il controllo di sè: nozione del minimo sforzo, pressione del corpo al suolo e nozione di estensione della superficie

b) il gioco corporeo

- 1) scoprire l'indipendenza degli elementi corporei: indipendenza gamba/tronco, braccia/tronco, braccia/gambe, destra/sinistra
- 2) prendere coscienza e controllare i segmenti corporei e le loro possibilità d'azione

c) l'equilibrio corporeo

- 1) scoprire e controllare l'equilibrio corporeo: educazione al salto, spostamento di equilibrio
- 2) prendere coscienza dell'equilibrio corporeo: educazione all'atteggiamento ed alla postura

3) acquisire padronanza dell'equilibrio corporeo: oscillazioni, equilibrio su di una sola gamba

d) il controllo della respirazione

- 1) controllare la respirazione nasale
- 2) controllare l'espirazione e l'inspirazione

e) l'organizzazione dinamica dell'uso di sè

- 1) differenziare le azioni
- 2) coordinare le azioni
- 3) associare le varie azioni

f) l'organizzazione nello spazio

- 1) porsi di fronte allo spazio
- 2) agire nello spazio
- 3) agire con gli altri nello spazio

g) l'organizzazione nel tempo

- 1) acquisire le nozioni elementari di velocità, durata, cadenza regolare, successione...
- 2) interiorizzare le relazioni nel tempo: adattamento degli spostamenti a velocità non costante
- 3) adattarsi ai dati temporali: realizzazione di cadenze e successiva trascrizione grafica

h) la coordinazione motoria globale

- 1) rotolare
- 2) strisciare
- 3) carponare
- 4) camminare
- 5) salire e scendere le scale
- 6) stare su un piede
- 7) saltare a piedi uniti
- 8) camminare all'indietro
- 9) calciare la palla
- 10) lanciare la palla
- 11) correre
- 12) seguire un percorso

i) La coordinazione fine-motoria

- 1) allineare oggetti
- 2) costruire una torre
- 3) battere, stringere, schiacciare, strappare ed appallottolare
- 4) piegare
- 5) infilare
- 6) tagliare
- 7) ritagliare

- 8) completare piccoli puzzle
- 9) usare correttamente uno strumento grafico (pennello, pennarello, matita)
- 10) copiare linee orizzontali, verticali, oblique curve
- 11) copiare semplici figure geometriche
- 12) colorare rimanendo nei contorni

j) la lateralizzazione

1) consolidare una dominanza stabile

II. PRENDERE COSCIENZA E CONOSCENZA DEL PROPRIO SCHEMA CORPOREO

- a) graduale costruzione dello schema corporeo nei suoi diversi aspetti:
 - 1) globale: prendere coscienza globale in rapporto a se stessi, agli altri, agli oggetti;
 - 2) segmentario: prendere coscienza delle singole parti del corpo e delle loro funzioni
 - 3) prendere coscienza del proprio corpo in movimento
- b) riconoscere le diverse parti del corpo
 - 1) su se stessi e nella propria immagine riflessa (gioco dello specchio con un compagno)
 - 2) su una bambola
 - 3) su un'immagine
- c) nominare le diverse parti del corpo
- d) ricomporre l'immagine del corpo ritagliata in più parti
- e) disegnare la figura umana in modo più o meno completo e proporzionato
- f) identificare e denominare esattamente le parti del corpo in qualsiasi posizione
- g) conoscere l'uso di alcune parti del corpo
- h) programmare e finalizzare il movimento

EDUCAZIONE LINGUISTICO ESPRESSIVA

I LINGUAGGIO NON VERBALE

a) corporeo

- 1) distinguere i messaggi che provengono dal proprio corpo (fame, sete, dolore, bisogno d'evacuazione)
- 2) manifestare desideri, paure, preferenze e fobie
- 3) comprendere le espressioni corporee altrui (gesti e mimiche)
- 4) comprendere ed eseguire semplici mimiche o drammatizzazioni

b) plastico-iconico

- 1) avviare alla lettura e alla interpretazione delle immagini
- 2) modellare e disegnare oggetti, animali e persone
- 3) utilizzare i colori in modo soggettivo
- 4) utilizzare i colori in modo appropriato
- 5) colorare e dipingere con materiali diversi

II LINGUAGGIO VERBALE

a) ASCOLTARE: potenziare la capacità di ascoltare e comprendere comunicazioni orali

- 1) comprendere l'intonazione della voce
- 2) comprendere e rispondere quando l'adulto e/o i compagni si riferiscono a lui
- 3) comprendere semplici parole di uso comune
- 4) indicare gli oggetti che vengono nominati
- 5) eseguire comandi verbali accompagnati da indicazioni gestuali
- 6) eseguire differenti istruzioni semplici(senza indicazioni gestuali)
- 7) comprendere alcune forme verbali espresse al presente, al passato, al futuro
- 8) comprendere frasi complesse
- 9) comprendere enunciati con concetti logici ("e" "o")
- 10) comprendere frasi con negazioni
- 11) comprendere preposizioni del tipo "se....allora"
- 12) ricordare i dati essenziali di quanto ascoltato (conversazioni letture)

b) PARLARE: potenziare la capacità del bambino di utilizzare il codice orale in contesti differenziati

- 1) imitare e ripetere suoni e rumori
- 2) imitare e ripetere vari fonemi
- 3) ripetere sillabe piane
- 4) ripetere sillabe complesse(formate dai vari gruppi consonantici)
- 5) usare il "sì" e il "no" in modo appropriato
- 6) riferirsi a se stesso col proprio nome o con "io" "me"
- 7) servirsi di due o più parole per comunicare

- 8) chiamare le persone per nome
- 9) pronunciare il nome di oggetti, animali o persone
- 10) dire l'azione richiesta
- 11) combinare un nome e un verbo formando una frase
- 12) usare il plurale
- 13) nominare le qualità degli oggetti
- 14) usare termini di relazione spaziale (su, giù, fuori, dentro, sopra, sotto....)
- 15) usare termini di relazione temporale (prima, dopo, durante....)
- 16) usare i pronomi
- 17) usare termini di relazione causale (perchè....)
- 18) usare le negazioni (non è, non ha....)

c) LEGGERE: sviluppare e potenziare le capacità di leggere e comprendere semplici testi appartenenti al proprio vissuto o a quello altrui

- 1) riconoscere e leggere lettere, sillabe, parole nei vari caratteri
- 2) leggere frasi brevi

d) PREGRAFISMO E GRAFISMO: acquisire il controllo del segno grafico

- 1) realizzare percorsi: lineari, trasversali, a spirale, a zig-zag, circolari
- 2) adeguare il tracciato grafico alle caratteristiche degli elementi a disposizione (foglio grande, foglio piccolo, striscia, cartellone)
- 3) eseguire tracciati brevi
- 4) eseguire tracciati lunghi senza interruzione
- 5) eseguire tracciati arrotondati, obliqui, a zig-zag
- 6) scrivere le lettere dell'alfabeto seguendo un tratteggio
- 7) scrivere le lettere dell'alfabeto in modo autonomo, utilizzando i vari caratteri
- 8) scrivere sillabe seguendo un tratteggio
- 9) scrivere sillabe in modo autonomo

e) SCRIVERE: sviluppare la capacità di codificare autonomamente brevi testi

- 1) copiare lettere, sillabe, parole e frasi nei vari caratteri (stampato o corsivo)
- 2) scrivere lettere, sillabe, parole e frasi sotto dettatura
- 3) scrivere autonomamente lettere, sillabe, parole e frasi
- 4) comporre con l'aiuto dell'adulto brevi testi legati ad esperienze vissute

EDUCAZIONE LOGICO-MATEMATICA

LOGICA

- a) comprendere a livello concreto l'invarianza della quantità, del peso e del volume
- b) classificare oggetti in base a uno o più attributi dati
- c) individuare l'attributo o gli attributi che accomunano gli oggetti
- d) stabilire l'appartenenza o la non appartenenza di un elemento ad un insieme dato
- e) stabilire semplici corrispondenze e relazioni
- f) distinguere uno, pochi, molti, nessuno
- g) saper effettuare semplici seriazioni
- h) riconoscere insiemi equipotenti

II ARITMETICA

- a) conoscere la sequenza numerica verbale sino a 10
- b) contare oggetti uno a uno
- c) leggere e scrivere i numeri naturali sino a 10
- d) associare ad un insieme il numero corrispondente
- e) confrontare e ordinare i numeri entro il 10